

# Il ministro del Turismo Brambilla

## «Silvio è un punto fermo, primarie per tutti gli altri»

EDOARDO CAVADINI

■■■ «Dobbiamo rimettere la barra sulla riforma delle pensioni e del fisco, sulle liberalizzazioni e la riduzione della spesa pubblica così da riportare il paese sulla via dello sviluppo e recuperare quello spirito liberale che abbiamo un po' smarrito per strada, complice anche le tante emergenze che abbiamo dovuto affrontare. Da qui al 2013 abbiamo tempo per farlo, dobbiamo farlo». Il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla è convinta che il futuro del centrodestra e del Pdl - tema sul quale

*Libero* ha lanciato un sondaggio presentando dieci punti essenziali per la ripartenza - si giochi sul terreno coerentemente liberale.

**Ministro, cosa pensa di chi nel partito chiede con sempre più insistenza il voto anticipato?**

«In Italia si gioca sempre la roulette russa delle elezioni anticipate, ma chi ha responsabilità di governo non può permettersi di lasciare il Paese in mezzo alla tempesta. Arrivare a fine legislatura a mio avviso è un obbligo morale».

**Il sindaco di Roma Gianni Alemanno e il presidente della regione Lombardia Roberto Formigoni non la pensano allo stesso modo.**

«Detto con il massimo rispetto per le opinioni di esponenti di spicco come loro, ritengo che l'unica posizione possibile, per senso di responsabilità, sia quella di proseguire nella legislatura fino al suo compimento naturale. Anche perché se si blocca il Paese con un voto anticipato, si fanno gli interessi degli speculatori che stanno alla finestra in attesa proprio di questo».

**Chi chiede elezioni anticipate vuole in qualche modo bruciare la leadership del segretario Angelino Alfano?**

«La dialettica, anche accesa, all'interno del Pdl è solo un elemento positivo. Su Alfano penso che al massimo è lui che stia bruciando gli altri se mi concede la battuta».

**Formigoni ha chiesto con inusuale forza le primarie a gennaio.**

«Sono favorevole alle primarie per tutti i livelli. Per il candidato premier, però, se Berlusconi dovesse scegliere di riproporsi - anche se ha già indicato Alfano - ci eviterebbe la fatica di organizzarle».

**Prima di parlare del sostituto di Berlusconi, il Pdl non dovrebbe interrogarsi su un programma che faccia da piattaforma per il suo rilancio?**

«Ripeto, sono pragmatica: in questo momento ho un leader, quindi non penso a sostituirlo, e ho un programma che dobbiamo completare, quindi non penso a modificarlo».

**In questi giorni è riscoppiato il "caso Minetti": il coordinatore regionale lombardo Mantovani l'ha difeso dall'attacco di Alemanno accusandolo di aver fatto inserire sua moglie nel listino bloccato della Polverini alle ultime regionali. Cosa ne pensa?**

«Sinceramente non mi sono mai occupata, per scelta, di questi problemi. In generale inviterei tutti ad avere più rispetto per le persone, perché ognuno ha la sua storia. Non penso che tra le priorità della classe dirigente di oggi ci debbano essere queste questioni».

**Ha parlato di ri-imboccare la strada dello sviluppo. Che ruolo per il turismo nella giornata mondiale (ieri, ndr) dedicata al settore?**

«Il settore turistico è uno dei pochi che garantisce crescita, sviluppo e occupazione. Lo dicono i numeri: +5,3% di camere occupate ad agosto; +6,6% di turisti stranieri; +7% di spesa; 4 miliardi spesi da italiani sul nostro territorio. E uno dei fiori all'occhiello è la ristorazione».

**Ha presentato un protocollo con la Fipe (Federazione italiana dei pubblici esercizi).**

«Nel solco del codice etico mondiale del turismo: valorizzare il prodotto italiano agli occhi stranieri; menù almeno bilingue; prezzi chiari; indicazione degli ingredienti; possibilità per il cliente di esprimere un giudizio sul servizio».



**AZZURRA**

Il ministro Brambilla *Olycom*

